

	ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO – I.R.C.C.S. UOC MEDICINA NUCLEARE E-mail sede Padova: medicina.nucleare@iov.veneto.it Tel. Segreteria sede di Padova: 049-8211729 (h.10-13) E-mail sede Castelfranco V.to: medicinanucleare.cfv@iov.veneto.it Tel. Segreteria sede di Castelfranco V.to: 0423-421341 (h.9-13)	 REGIONE DEL VENETO
--	--	---

TOMOSCINTIGRAFIA SPET-CT PER LO STUDIO DELLE TERMINAZIONI DOPAMINERGICHE NIGROSTRIATALI PRESINAPTICHE

INFORMATIVA

Indicazioni

L'esame è indicato per rilevare la perdita di terminazioni neuronali dopaminergiche funzionali nel corpo striato:

- In pazienti adulti affetti da sindromi parkinsoniane clinicamente incerte, ad esempio quelle con sintomi precoci, al fine di agevolare la differenziazione del tremore essenziale dalle sindromi parkinsoniane correlabili al morbo di Parkinson idiopatico, atrofia multisistemica e paralisi sopranucleare progressiva.

Non consente di discriminare tra morbo di Parkinson, atrofia multisistemica e paralisi sopranucleare progressiva.

- In pazienti adulti, per agevolare la differenziazione della probabile demenza a corpi di Lewy dal morbo di Alzheimer.

Non consente di discriminare tra demenza a corpi di Lewy e demenza da morbo di Parkinson.

Controindicazioni all'esame:

Lo stato di gravidanza, presunto o accertato, e l'ipersensibilità al principio attivo o a qualche eccipiente (in particolare etanolo e iodio) rappresenta una controindicazione all'esecuzione dell'esame.

La claustrofobia e l'incapacità di rimanere distesi su un lettino per almeno 15 minuti possono essere una controindicazione all'esame.

Non controindicano l'esecuzione dell'esame l'allattamento (dovrà però essere sospeso per le 48 ore successive all'iniezione del radiofarmaco), l'insufficienza renale o la dialisi (che dovrà essere eseguita possibilmente nella stessa giornata dell'esame).

Norme comportamentali e rischi associati all'esame.

A parte l'immobilità durante l'esecuzione dell'esame non verrà richiesta altra collaborazione. Poiché il radiofarmaco contiene una certa quantità di etanolo, può essere dannoso per chi soffre di alcolismo e di epilessia, verrà pertanto prestata particolare attenzione a queste categorie di pazienti.

L'esecuzione dell'esame comporta l'esposizione ad una dose di radiazioni del tutto giustificata dalle informazioni che se ne possono ricavare a suo giovamento.

In seguito alla somministrazione di ¹²³I-ioflupane sono stati riscontrati alcuni effetti indesiderati, il più comune dei quali è rappresentato dalla cefalea; altri effetti indesiderati meno frequenti sono appetito aumentato, capogiri, vertigini, nausea, dolore in sede di iniezione (in seguito a somministrazione in piccole vene).

Procedure pre-esame:

Per prenotare l'esame il paziente dovrà inviare all'indirizzo email medicinanucleare.cfv@iov.veneto.it l'impegnativa dell'esame, la lettera del neurologo o dello specialista che ha prescritto l'esame e dovrà compilare il **(MODULO A)** con l'elenco di tutti i farmaci assunti da parte del/della paziente.

Nel caso in cui il/la paziente assuma dei farmaci interferenti con l'¹²³I-ioflupane, verrà contattato dal Radiofarmacista del reparto con indicazione dell'eventuale sospensione di farmaci con le dovute modalità, e previo parere del medico prescrivente.

Farmaci interferenti con l'¹²³I-ioflupane sono:

- anfetamina,
- benztropina,
- bupropione,
- cocaina,
- mazindolo,
- metilfenidato,
- fentermina,
- sertralina.

Preparazione all'esame:

Per eseguire l'esame NON è necessaria alcuna preparazione, NON è necessario il digiuno e NON è necessario sospendere alcun farmaco se non espressamente specificato (vedi sopra).

Il giorno dell'indagine il/la paziente deve portare con sé la prescrizione dello specialista, eventuali esami diagnostici precedentemente eseguiti (TC, RM), elenco dei farmaci assunti e delle eventuali allergie, storia clinica inerente alla patologia di invio.

Come avviene l'esame?

Il medico specialista per prima cosa compilerà una cartella con le notizie cliniche rilevanti ai fini dell'esame, successivamente verranno somministrate al/alla paziente 15 gocce di perclorato di sodio (Irenat Drops) per ridurre al minimo l'assorbimento di iodio radioattivo da parte della tiroide.

Trascorsi circa 30 minuti necessari per raggiungere il blocco funzionale della tiroide, il/la paziente verrà fatta distendere su un lettino, sarà reperito un accesso venoso attraverso il quale verrà iniettato il radiofarmaco (poiché esso contiene una piccola quantità di etanolo, il/la paziente potrebbe avvertire una sensazione di leggero "bruciore" in sede di iniezione).

Trascorso qualche minuto dall'iniezione, il/la paziente verrà fatto/a accomodare in una stanza d'attesa dedicata dove dovrà stazionare per **circa 3 ore** (tempo necessario per la distribuzione del radiofarmaco).

Prima dell'acquisizione delle immagini il/la paziente dovrà recarsi ad urinare, dovrà spogliarsi secondo le istruzioni date da un tecnico e togliere tutti gli oggetti metallici (monete, orologio, chiavi, collane, gancetti di indumenti, ecc.), poi verrà fatto/a accomodare sul lettino della gamma camera munito di specifico supporto per la testa.

Durante l'esecuzione dell'esame che durerà circa 45 minuti, il/la paziente sarà solo/a ma collegato con i tecnici ed i medici tramite microfoni. Verrà raccomandato di restare fermo/a e di rilassarsi il più possibile.

Terminata l'acquisizione, il tecnico farà accomodare il/la paziente nuovamente in sala d'attesa per il tempo necessario a valutare la correttezza dal punto di vista tecnico dell'esame.

Comportamenti successivi alla prestazione

Terminato l'esame il/la paziente potrà riprendere le proprie attività quotidiane con l'accortezza di **evitare contatti stretti e prolungati con bambini piccoli e donne in gravidanza per 48 ore dall'iniezione del radiofarmaco.**

Si raccomanda di posticipare altre indagini diagnostiche e/o di laboratorio (es. TC con o senza mezzo di contrasto, Risonanza Magnetica, prelievi di sangue, raccolta urine etc.) al giorno successivo rispetto l'esame medico-nucleare, ad eccezione delle procedure di chirurgia radioguidata, motivi di urgenza o approvazione del Medico Nucleare.

Per eventuali ulteriori informazioni contattare via e-mail o telefono la Segreteria di Castelfranco V.to.